



ASSOCIAZIONE  
ARTIGIANI e PICCOLE IMPRESE  
MESTRE C.G.I.A.



## SCENDONO I TEMPI DI PAGAMENTO DELLA P.A.

### Pagamenti della Pubblica amministrazione

Pur continuando ad essere il peggior pagatore d'Europa, in questi primi mesi del 2013 lo Stato italiano e le sue Autonomie locali hanno ridotto di 10 giorni i tempi di pagamento nei confronti dei propri fornitori. Se l'anno scorso le fatture venivano saldate mediamente dopo 180 giorni, quest'anno, stando all'elaborazione della CGIA di Mestre su dati presentati nei giorni scorsi da Intrum Justitia, i fornitori devono attendere 10 giorni in meno, cioè 170. Solo la Grecia, che nella graduatoria generale è al penultimo posto, ha fatto meglio di noi: per l'anno in corso ha accorciato i tempi di pagamento di 15 giorni.

Quali le cause della contrazione avvenuta in Italia ?

“Vuoi per gli effetti della nuova legge nazionale entrata in vigore dal primo gennaio di quest'anno che ha recepito la Direttiva europea contro i ritardi dei pagamenti, vuoi perché nel Paese si è diffusa una certa sensibilità nei confronti di questo problema – dichiara Giuseppe Bortolussi segretario della CGIA - sta di fatto che la Pa italiana paga i propri fornitori con maggiore celerità. Questa è un'inversione di tendenza importante, ma non ancora sufficiente, visto che rimaniamo fanalino di coda a livello europeo. Se in questo ambito le Pubbliche amministrazioni di Grecia e di Cipro continuano ad essere più efficienti della nostra, vuol dire che il lavoro da fare è ancora molto”.

Nonostante il buon risultato ottenuto quest'anno, sottolinea la CGIA, rimane il fatto che rispetto alla media Europea scontiamo un gap ancora abissale. Se, come dicevamo più sopra, la nostra Pa salda le fatture mediamente dopo 170 giorni, la media europea è di soli 61 giorni (- 5 rispetto al 2012). Si pensi che la Pa francese onora i suoi impegni a 60 giorni, quella inglese a 41 giorni e quella tedesca a 36.

### Pagamenti delle strutture sanitarie pubbliche

La riduzione dei tempi di pagamento della Pa italiana trova conferma anche nella sanità che storicamente è uno dei settori dove i ritardi, soprattutto al Sud, sono spaventosi. Ancora adesso il pagamento medio a livello nazionale avviene dopo 284 giorni. Nel 2013, sempre secondo un'elaborazione della CGIA questa volta su dati Assobiomedica, i tempi di pagamento delle strutture sanitarie pubbliche, con riferimento alle forniture di dispositivi medici, si sono accorciati a livello nazionale di 14 giorni, con punte di - 83 in Campania, di -41 in Sardegna, di -40 in Calabria e di -32 in Puglia.

### Pagamenti dei committenti privati

Nelle transazioni commerciali tra imprese private, invece, la situazione rimane immutata. Anche in questi primi mesi del 2013 i committenti pagano i propri subfornitori a 96 giorni, mentre in Francia i giorni di calendario necessari per essere saldati sono scesi a 55, nel Regno Unito a 41 e in Germania a 34. La media europea è di 49 giorni (- 3 rispetto al 2012).

“Nelle transazioni commerciali tra imprese private – conclude Bortolussi – la nuova legge nazionale ha concesso una maggiore elasticità rispetto ai rapporti che intercorrono tra un'azienda privata e la Pa. Dal primo gennaio 2013 le scadenze di pagamento oltre i 60 giorni devono essere fissate espressamente e provate per iscritto purché non siano gravemente inique per il creditore, pena la loro nullità. Il maggiore potere negoziale del committente e la paura di perdere le commesse hanno indotto molti fornitori ad accettare le condizioni imposte dai loro partner commerciali, che prediligono pagare ancora adesso e con tempi medi non inferiori a 96 giorni”.

#### **Pa: tempi medi di pagamento in Europa (variazione 2013-2012)**

(valori medi espressi in giorni)

PAESI	Pubblica Amministrazione		
	2012	2013	Var. 2013-2012
<b>ITALIA</b>	<b>180</b>	<b>170</b>	<b>-10</b>
GRECIA	174	159	-15
<b>SPAGNA</b>	<b>160</b>	<b>155</b>	<b>-5</b>
PORTOGALLO	139	133	-6
CIPRO	83	85	+2
BELGIO	73	69	-4
<b>FRANCIA</b>	<b>65</b>	<b>60</b>	<b>-5</b>
REPUBBLICA SLOVACCA	62	57	-5
UNGHERIA	57	55	-2
BULGARIA	52	52	+0
LITUANIA	56	51	-5
SLOVENIA	45	49	+4
REPUBBLICA CECA	42	45	+3
IRLANDA	48	45	-3
ROMANIA	45	45	+0

OLANDA	44	43	-1
AUSTRIA	44	42	-2
SVIZZERA	42	42	+0
<b>REGNO UNITO</b>	<b>43</b>	<b>41</b>	<b>-2</b>
POLONIA	39	38	-1
LETONIA	38	37	-1
<b>GERMANIA</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>+0</b>
DANIMARCA	37	35	-2
NORVEGIA	34	34	+0
SVEZIA	35	34	-1
ISLANDA	34	33	-1
ESTONIA	25	25	+0
FINLANDIA	24	24	+0
<b>Media europea</b>	<b>65</b>	<b>61</b>	<b>-4</b>

*Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Intrum Justitia*

**Tempi medi di pagamento fra imprese: un confronto tra i principali Paesi europei**  
(valori medi espressi in giorni)

	2012	2013	Var. 2013/2012
ITALIA	96	96	0
FRANCIA	57	55	-2
GERMANIA	35	34	-1
SPAGNA	97	85	-12
REGNO UNITO	44	41	-3
<b>MEDIA EUROPEA</b>	<b>52</b>	<b>49</b>	<b>-3</b>

*Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Intrum Justitia*

**Tempi medi di pagamento della Sanità alle imprese (\*)**  
In giorni (\*\*)

Rank peggiori pagatori (anno 2013)	Regioni	2012	2013 (***)	Var. 2013- 2012
1	CALABRIA	968	928	-40
2	MOLISE	893	914	+21
3	CAMPANIA	763	680	-83
4	LAZIO	350	323	-27
5	PIEMONTE	288	317	+28
6	PUGLIA	340	308	-32
	<b>ITALIA</b>	<b>298</b>	<b>284</b>	<b>-14</b>
7	EMILIA ROMAGNA	284	271	-13
8	TOSCANA	257	269	+12
9	VENETO	277	262	-15
10	SICILIA	274	253	-21
11	SARDEGNA	281	239	-41
12	ABRUZZO	194	189	-4
13	LIGURIA	198	178	-20

14	MARCHE	155	143	-11
15	BASILICATA	146	140	-6
16	UMBRIA	162	139	-23
17	LOMBARDIA	105	106	+1
18	FRIULI VENEZIA GIULIA	90	88	-2
19	VALLE D'AOSTA	101	86	-15
20	TRENTINO ALTO ADIGE	88	82	-6

***Elaborazione Ufficio Studi CGIA di Mestre su dati Assobiomedica***

(\*) Tempi medi di pagamento delle strutture sanitarie pubbliche con riferimento alle forniture di dispositivi medici.

(\*\*) Numero dei giorni che, mediamente, separano la data di fatturazione dalla data di incasso, ovvero indica il tempo medio di incasso di un'impresa fornitrice.

(\*\*\*) Media dei primi 3 mesi del 2013.

**Mestre 18-05-2013**